

Università
della
Svizzera
italiana

Facoltà
di
scienze
della
comunicazione

**Programma degli
studi di dottorato**

2020/2021

**2020/
21**



Art. 1. Articolazione delle attività¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli studi dottorali prevedono tre componenti: un approfondimento nelle scienze della comunicazione; una preparazione alla ricerca accademica di tipo sia qualitativo sia quantitativo; una attività individuale di studio che culmina nella stesura della tesi dottorale. 2. L'attività di studio e di ricerca comporta: <ul style="list-style-type: none"> • la frequenza a corsi dottorali, seminari, workshop e simposi offerti dalla Facoltà o da altre istituzioni scientifiche; • la stesura della tesi di dottorato.
Art. 2 ECTS	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ogni dottorando, prima della consegna della tesi dottorale, deve acquisire attraverso corsi dottorali un minimo di 15 ECTS. 2. La frequenza ai corsi dottorali e a Winter/Summerschool e/o School tematiche ed il relativo riconoscimento degli ECTS è possibile solo dopo l'immatricolazione formale al dottorato, la quale avviene ex Art. 8 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore.
Art. 3 Corsi dottorali	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Facoltà organizza una serie di corsi generalmente in lingua inglese per gli studenti dottorandi così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • Corsi obbligatori, divisi in Fondamenti e Metodi; • Corsi raccomandati; • Corsi facoltativi. 2. I corsi obbligatori, Fondamenti, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Philosophy of science (1.5 ECTS, fino a 14 ore di lezione); • Traditions of communication sciences (1.5 ECTS, fino a 14 ore di lezione); • Legal and ethical aspects of research (3 ECTS, fino a 28 ore lezione). 3. I corsi obbligatori, Metodi, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Metodi quantitativi (3 ECTS, fino a 28 ore di lezione); • Metodi qualitativi (3 ECTS, fino a 28 ore di lezione). 4. I corsi raccomandati, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Academic teaching (3 ECTS, fino a 28 ore di lezione); • Research policy and grant proposal writing (3 ECTS, fino a 28 ore di lezione). 5. I corsi facoltativi vengono offerti durante l'intero anno accademico su iniziativa sia del Collegio dottorale sia dei singoli Istituti della Facoltà. Essi sono divisi in: Teoria, Metodologia, e Tecnica.
Art. 4 Corsi obbligatori, Fondamenti	<p>La partecipazione ai corsi obbligatori, Fondamenti, deve avvenire frequentando i corsi aperti dalla Facoltà ogni anno.</p>

¹ I termini di genere maschile utilizzati nel presente Programma si riferiscono sempre anche ai loro corrispettivi femminili.

**Art. 5
Corsi
obbligatori,
Metodi**

- Per la frequenza al corso di Metodi quantitativi, lo studente dottorando può scegliere, in accordo con il Direttore di tesi, una delle seguenti opzioni:
 - Corso base di metodi quantitativi offerto dalla Facoltà a livello Master;
 - Corso intermedio di metodi quantitativi offerto dall'USI a livello di dottorato durante l'USI Summer School in Social Science Methods;
 - Corso avanzato di metodi quantitativi offerto attraverso Winter/Summer School o School tematiche, oppure offerto da altre Università.

La scelta fra questi corsi avverrà in base al livello di preparazione precedentemente acquisita dal singolo studente dottorando.
- Per la frequenza al corso di Metodi qualitativi, lo studente dottorale può scegliere in accordo con il Direttore di tesi, una delle seguenti opzioni:
 - Corso di metodi qualitativi offerto dall'USI a livello di dottorato durante l'USI Summer School in Social Science Methods;
 - Corso di metodi qualitativi offerto dall'USI attraverso Winter/Summer School o School tematiche, oppure offerto da altre Università.

La scelta fra questi corsi avverrà anche in base alla specifica tipologia di ricerca del singolo studente dottorando.

**Art. 6
Corsi
raccomandati**

I corsi raccomandati sono corsi che la Facoltà reputa importanti per la formazione dello studente dottorando e ai quali consiglia la frequenza.

**Art. 7
Informativa
ed iscrizione
ai corsi**

- L'informativa circa l'apertura delle iscrizioni ai corsi dottorali obbligatori, raccomandati e facoltativi, nonché le date delle lezioni e relativo descrittivo, avviene tramite email, e viene riportata sul sito web USI, sotto la sezione "Corsi per dottorandi". È compito del singolo studente dottorando mantenersi aggiornato.
- L'iscrizione ai singoli corsi dottorali deve avvenire tramite l'apposita piattaforma web.

**Art. 8
Definizione
di studente
dottorando
interno ed
esterno**

Studente dottorando interno si definisce quello studente immatricolato formalmente al dottorato il quale ha un contratto di lavoro con l'USI di "Assistente dottorando". Studente dottorando esterno si definisce quello studente immatricolato formalmente al dottorato il quale non ha un rapporto di lavoro con l'USI di "Assistente dottorando".

**Art. 9
Dottorandi
interni:
Frequenza ai
corsi**

- La frequenza ai corsi obbligatori, Fondamenti e Metodi, per un totale di 12 ECTS deve avvenire durante i primi due anni dalla data di immatricolazione al dottorato. I restanti 3 ECTS (per il raggiungimento dei minimi 15 ECTS ex art. 2 del presente Programma) possono essere acquisiti attraverso i corsi raccomandati e facoltativi organizzati dalla Facoltà, ma anche attraverso Winter/Summer-School e corsi dottorali organizzati da altre Facoltà e/o Università, ed il loro ottenimento va acquisito prima della consegna della tesi.

- Ogni corso offerto dalla Facoltà, se superato, conferisce i relativi ECTS. Per il superamento del corso è richiesta la partecipazione ad almeno l'85% del monte ore di lezione, più l'eventuale superamento della prova finale. La valutazione della prova finale è: Superato / Non Superato.

**Art. 10
Dottorandi
esterni:
Frequenza
ai corsi**

- I dottorandi esterni devono frequentare i medesimi corsi e raggiungere i medesimi ECTS dei dottorandi interni.
- È tuttavia possibile in circostanze specifiche fare richiesta di deroga al comma 1, e chiedere di poter frequentare Winter/Summerschool e/o School tematiche organizzate dalla Facoltà per un totale di 12 ECTS. I restanti 3 ECTS (per il raggiungimento dei minimi 15 ECTS ex Art 2 del presente Programma) sono liberamente ottenibili frequentando corsi dottorali organizzati anche da altre Facoltà e/o Università. La richiesta va presentata dal dottorando in accordo con il direttore di tesi durante il primo anno di immatricolazione, ed in essa vanno specificate le motivazioni.

**Art. 11
Corsi dottorali
frequentati
presso
altre Università**

- È possibile acquisire ECTS facoltativi anche attraverso la frequenza a corsi dottorali e Winter/Summerschool o School tematiche organizzati da altre Università. Per ottenere l'accredito degli ECTS, lo studente dottorando deve inviare il certificato di partecipazione al corso e suo superamento alla email di Gestione dottorato (gestione-dottorato.com@usi.ch). Il certificato deve indicare il numero di ECTS conferiti e/o il numero di ore di lezione frontale.
- Qualora il certificato non menzioni gli ECTS conferiti, o qualora questi non siano conformi agli standard USI concernenti il rapporto ECTS/ore, verranno applicate le seguenti regole:
 - 1,5 ECTS per 14 ore di lezione;
 - 3 ECTS massimo a settimana, a prescindere dal superamento delle 28 ore di lezione.
- È possibile partecipare a corsi dottorali offerti online da Università quando ci sia l'accordo con il Direttore di tesi. In tal caso, qualora sia previsto un esame finale, l'esame può essere sostenuto presso l'Università che offre il corso, oppure presso l'USI in presenza di un professore o un assistente con dottorato che ne sorveglia il suo svolgimento. Il singolo studente dottorando informa il Collegio dottorale della data ed ora dell'esame con un anticipo di almeno due settimane dalla data dell'esame.

**Art. 12
Accertamento
delle attività
di dottorato**

- Sono tenuti a presentare la relazione prevista ex Art 13 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, tutti i dottorandi, sia interni sia esterni, che al 30 settembre siano immatricolati da almeno 6 mesi, e che alla data 30 settembre non abbiano ancora consegnato la tesi di dottorato.
- Tale relazione va inviata una volta all'anno, nel periodo compreso fra il 01 ed il 30 settembre, in formato elettronico, al Collegio dottorale (gestionedottorato.com@usi.ch), e consiste in una descrizione delle attività svolte durante l'anno. La relazione evidenzia le attività di formazione (con le eventuali valutazioni riportate ai corsi), la partecipazione a eventi scientifici, e la descrizione e lo stato di

avanzamento della ricerca (con gli estremi delle eventuali pubblicazioni sottoposte per la valutazione, accettate o pubblicate).

3. La relazione annuale può essere inviata dal dottorando solo una volta che sia stata approvata e firmata in calce dal Direttore di tesi.
4. In caso di mancato invio della relazione annuale entro il termine posto, il singolo dottorando entro 2 settimane verrà richiamato e sollecitato per email ad inviare la relazione. Nel caso in cui nelle successive 2 settimane non sia nuovamente consegnata la relazione nelle forme richieste, lo studente dottorando verrà convocato dal Coordinatore del Dottorato. Qualora lo studente nelle successive 2 settimane non faccia pervenire notizie, o non consegna la relazione annuale, o durante il colloquio non fornisca motivazioni idonee circa la mancata consegna della relazione, verrà escluso dal programma di dottorato con decisione del Collegio Dottorale ex Art 14 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore.

Art. 13 Verifiche

Il Direttore di ogni istituto, almeno una volta a semestre, organizza un seminario dottorale (aperto a tutti i professori, docenti, assistenti post-doc e dottorandi della Facoltà), dove i dottorandi sia interni sia esterni dell'istituto illustrano l'avanzamento delle loro ricerche. Ogni dottorando, durante il ciclo di studi, è tenuto a presentare almeno due volte il suo progetto di ricerca, la prima volta dopo un anno dall'ammissione e la seconda verso la conclusione del progetto.

Art. 13^{bis} Modifica dell'argomento di ricerca

Ogni dottorando viene ammesso al dottorato con un argomento di ricerca approvato dal Collegio Dottorale e dalla Facoltà. Qualora il candidato, in accordo con il Direttore di tesi, volesse o dovesse cambiare sostanzialmente l'argomento di ricerca, tale modifica deve essere comunicata al Collegio dottorale per l'approvazione. La richiesta di modifica deve essere comunicata il prima possibile, e con almeno 1 anno di anticipo rispetto al giorno della consegna della tesi.

Art. 14 Giuria di tesi

1. Ex Art 6 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, la Giuria di tesi comprende almeno 4 professori: il Direttore di tesi, un professore della Facoltà e due professori esterni all'USI.
2. Professore esterno di giuria può essere nominato sia un professore di ruolo, un professore-assistente, aggregato, titolare, onorario o emerito, sia un docente esperto della materia. Requisito per la nomina è che il professore o docente abbia fra i suoi titoli quello di dottorato. Non è necessario il requisito della abilitazione. In casi eccezionali, membro di giuria può essere anche un professore universitario, senza dottorato di ricerca, ma membro di una Università abilitata a rilasciare titoli di dottorato.
3. Per professore esterno si intende un professore che non ha alcun rapporto contrattuale di docenza (professore o docente a contratto) con l'USI, e che non lo ha avuto negli ultimi 3 anni accademici a partire dalla data di formazione della Giuria. Inoltre, per professore esterno si intende un professore che non ha collaborato in alcun modo nella ricerca e poi stesura della tesi del dottorando, e che non ha pubblicazioni accademiche, rapporti di lavoro o di parentela, con il dottorando medesimo. Inoltre, non può essere nominato professore

esterno quel professore o docente parte di un progetto finanziato da un fondo esterno, del quale progetto lo studente dottorando fa parte.

4. La giuria di tesi si riunisce il giorno della difesa orale in uno dei campus dell'USI. È tuttavia possibile che uno od entrambi i professori esterni partecipino alla difesa orale via videoconferenza.

Art. 15 Voto di tesi

1. Ex Art 16 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, la Giuria stabilisce (tenendo in considerazione sia le prime valutazioni orali o scritte, sia la presentazione e la discussione della tesi) una delle seguenti quattro menzioni: *legitime*, *cum laude*, *magna cum laude*, *summa cum laude*. La menzione *summa cum laude* può essere conferita solo con voto all'unanimità della Giuria. Nel caso di parità di voti, prevale il voto del presidente di giuria.
2. Ex Art 5bis del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, il Codirettore di tesi può partecipare ai lavori della Giuria, senza diritto di voto.
3. Nel caso di tesi cumulativa (come definita al successivo Art 17) in cui il Direttore di tesi sia co-autore di uno o più articoli, egli potrà far pervenire la sua valutazione scritta alla tesi, ma non potrà esprimersi sul voto finale.

Art. 16 Tesi di dottorato

1. Le tesi dottorali possono consistere in monografie oppure prendere la forma di singoli lavori accademici (tesi cumulative): in questo ultimo caso, la tesi dovrà essere composta da diversi lavori accademici individuali (da qui in avanti: "articoli").
2. Dovrà essere stabilito con accordo esplicito tra il candidato e il Direttore di tesi la natura monografica o cumulativa della tesi. In particolare, al momento della consegna della tesi, il coordinatore del dottorato dovrà essere informato di tale natura.
3. Nel caso di tesi cumulativa, la tesi dovrà contenere almeno 3 articoli proposti a riviste o a convegni accademici con peer review (approvati o sotto esame: eccezioni chiaramente motivate dovranno essere approvate dal Collegio dottorale); un esteso capitolo introduttivo che comprenda: una presentazione degli argomenti trattati nei vari articoli, ed una discussione della letteratura pertinente; e da ultimo una conclusione di sintesi che integri i diversi risultati ottenuti. I capitoli di introduzione, discussione e conclusione della tesi devono consistere in un totale di non meno di 30 pagine.
4. Nel caso di tesi cumulativa il Direttore di tesi dovrà prestare particolare attenzione ai seguenti punti:
 - Il ruolo del candidato in ciascuno degli articoli, nel caso siano il prodotto di più autori;
 - A quale punto del processo di pubblicazione si trovino gli articoli;
 - Il prestigio della/delle riviste a cui gli articoli sono stati inviati o da cui sono stati pubblicati.
5. Nel caso di tesi cumulativa e di articoli con più autori, in almeno 2 di questi il candidato deve risultare come primo autore.
6. Nel caso di tesi cumulativa e di articoli con più autori, e nel caso gli autori siano dottorandi presso la Facoltà, l'articolo può comparire una sola volta all'interno della tesi di uno solo dei dottorandi (colui che è primo autore). Può comparire nella tesi di più dottorandi, ma in

Art. 17 Titolo di dottorato: specializzazione	<p>tal caso non rientra nel computo degli almeno 3 articoli necessari per avere una tesi cumulativa.</p> <p>In applicazione dell'articolo 2.1 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, si prevede che i titoli di Dottore in Scienze della comunicazione / Lingua, letteratura e civiltà italiana possono essere completati con la menzione di eventuali specializzazioni. La richiesta della indicazione di una specializzazione deve essere concordata con il Direttore di tesi, e fatta quindi pervenire per email a gestione-dottorato.com@usi.ch. La richiesta può essere inoltrata sin dal momento della immatricolazione, ma deve pervenire almeno 6 mesi prima della consegna della tesi. La richiesta viene valutata ed approvata prima dal Collegio dottorale e poi dal Consiglio di Facoltà.</p>
Art. 18 Conseguimento del titolo	<p>1. In applicazione dell'Art. 17 del Regolamento degli studi di dottorato 2016 in vigore, il candidato che ha difeso con successo la tesi è tenuto a depositare:</p> <p>a) al Decanato della Facoltà (per l'archiviazione interna): una copia cartacea della versione finale della tesi;</p> <p>b) alla Biblioteca universitaria di Lugano (per l'archiviazione pubblica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • una copia del testo completo della tesi (in un unico file) in formato PDF; • un file di testo (RTF o TXT) contenente il titolo e il sommario della tesi nelle diverse lingue (fino a un massimo di tre, comprendenti necessariamente l'inglese), nonché le parole chiave ritenute idonee a descrivere il contenuto della tesi; • il documento "Approvazione della versione finale della tesi" (qualora necessario) firmato dal Direttore di tesi e dal Coordinatore del dottorato.
Art. 19 Visiting student	<p>1. Al fine di attivare una procedura di visiting student è necessario che la persona richiedente sia immatricolata come studente dottorando presso altra Università da almeno due semestri. Lo studente resta immatricolato nella sua Università d'origine dove versa le tasse previste. (Si rimanda agli Art. 22 e 23 del Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'Università della Svizzera italiana del 14 aprile 2000).</p> <p>2. La persona richiedente potrà essere seguita da un professore di ruolo, un professore-assistente, aggregato o titolare della Facoltà disponibile ad agire in qualità di tutor e responsabile della ricerca del visiting student.</p> <p>3. Ogni visiting student ha la possibilità di frequentare a titolo gratuito i corsi di dottorato sia obbligatori, sia raccomandati, sia facoltativi proposti dalla Facoltà durante il semestre. Dovrà viceversa pagare la normale quota per poter accedere alle Winter/SummerSchool e/o School tematiche organizzate dalla Facoltà.</p>
Art. 20 Divergenza	<p>4. La durata del periodo di visiting è di regola di 6 o 12 mesi.</p> <p>In caso di divergenza fra il testo italiano ed il testo inglese del presente Programma degli studi di dottorato, prevale il testo della versione italiana.</p>

Università
della
Svizzera
italiana



Facoltà
di
scienze
della
comunicazione

Programma
degli studi
di dottorato